

S.I.U.L.P.

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Via Porta Rimini, 11 - 61100 PESARO

Tel.: 0721/380509 – Fax 0721/30212

N° di Prot.: 6852

Pesaro, 14 settembre 2018

APPELLO AL MINISTRO SALVINI:

Anche la Segreteria Nazionale SIULP critica la scelta dell'ex Intendenza di Finanza come sede della Nuova Questura: ignorate le norme di sicurezza passive

Sabato sera il nostro Ministro dell'Interno Matteo SALVINI interverrà a Fano in occasione della Festa della Lega.

Giovedì il SIULP di Pesaro ha colto l'occasione dell'imminente intervento del Ministro per lanciare un accurato appello al fine di evidenziare le gravi difficoltà operative del Commissariato di Fano chiedendo l'assegnazione di nuove risorse, indispensabili per poter almeno sostituire gli otto colleghi che nei prossimi mesi e sino al 2020 andranno in pensione.

Lanciamo un nuovo appello al Ministro affinché valuti se le preoccupazioni e le perplessità della Segreteria Nazionale e Provinciale del SIULP rispetto alla sede ora scelta per costruire la Nuova Questura di Pesaro siano o no infondate. La nostra Segreteria Nazionale ha recentemente inviato al Direttore dell'Ufficio Relazioni sindacali del Dipartimento della P.S. una nota scritta con la quale condivide e pone l'accento su tutte le criticità sollevate dal SIULP di Pesaro riguardo alla scelta dell'ex Intendenza di Finanza.

Il SIULP si domanda come sia possibile aver firmato un accordo che preveda di collocare parte della nuova Questura di Pesaro in un edificio sovrastante delle attività commerciali, senza tener conto delle norme di sicurezza passive, in un periodo contraddistinto dall'allarme terrorismo internazionale e nel quale il pericolo di attentati non è mai stato così alto.

Proprio settimana prossima sarà portato al Consiglio dei Ministri il decreto sicurezza che tra l'altro prevede nuove norme di prevenzione e contrasto al terrorismo, tra le quali una norma specifica per prevenire attentati terroristici fatti con automezzi affittati e scagliati sulla folla.

S'installano fioriere e barriere per impedire le vie di accesso a Piazza del Popolo per impedire l'accesso a camion o furgoni e si costruisce una Nuova Questura sopra degli esercizi commerciali nelle quali qualunque criminale o terrorista potrà accedere senza alcun tipo di controllo e piazzare ordigni esplosivi per far saltare in aria gli uffici del principale presidio di Polizia di tutta la provincia!

Chiediamo al Ministro di valutare con i competenti uffici ministeriali se l'accordo firmato e tuttora condiviso dai nostri vertici istituzionali locali e dal sindaco di Pesaro rispetti tutte le prescrizioni e le norme di sicurezza richieste anche dalla particolare situazione di allarme terrorismo internazionale, prima che siano definitivamente investite importanti risorse economiche.

Il SIULP chiede che ai cittadini e ai poliziotti di questa provincia sia consegnata una Questura veramente funzionale e soprattutto sicura.

**Il Segretario Generale Provinciale SIULP Pesaro
Marco LANZI**





Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Roma, 18 luglio 2018

Dott.ssa Maria De Bartolomeis
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Dipartimento della P.S.
Ministero dell'Interno
Roma

Prot.: 12.1.58/597/2018/va

Oggetto: SIULP Pesaro Urbino problematiche connesse al luogo della futura Questura.

Direttore,

il SIULP di Pesaro Urbino ha inviato, alla Segreteria Nazionale, un articolato comunicato con il quale analizza, in modo attento e ben argomentato, una sentita problematica che non può essere silenziata.

Infatti, se da una parte ci sono corpose e innumerevoli disposizioni ministeriali che impongono di rafforzare sul territorio le misure di sicurezza a protezione degli obiettivi ritenuti più a rischio, soprattutto verso i luoghi che registrano una particolare affluenza di persone, dall'altro dobbiamo pensare che la Questura, sede del Questore e della Polizia di Stato, è un obiettivo sensibile. Pertanto, a nostro parere, dovrebbero essere garantite tutte le misure che assicurino la protezione della predetta sede da azioni o atti ostili anche lungo il perimetro esterno, utilizzando mezzi, apparecchiature e personale per compiere attività di sorveglianza, di vigilanza, di controllo e di eventuale contrasto.

Questo significa anche controllare con continuità che tutto il personale della Polizia di Stato e i cittadini che usufruiscono dei servizi della Questura, gli automezzi o qualsiasi altra cosa, in ingresso oppure in transito, non siano "portatore/portatrice" di una qualsiasi forma di pericolo o di minaccia all'interno dell'area stessa.

Nulla quaestio.

Fatta la premessa che, non può non essere condivisa, il SIULP di Pesaro domanda com'è possibile che si firmi un accordo che prevede di collocare parte della Nuova Questura in un edificio sovrastante delle attività commerciali?

La nota mette in risalto che paradossalmente la nuova sede rischia di passare alla storia, ci consenta l'ironia, come l'unico presidio di polizia che è costruito in un periodo contraddistinto dall'allarme terrorismo internazionale, ove il pericolo di attentati non è mai stato così alto, senza tenere conto delle norme di sicurezza passive.

Costruire una Questura, secondo il SIULP di Pesaro Urbino, sopra delle attività commerciali, nelle quali qualunque criminale o terrorista potrà potenzialmente accedere senza alcun tipo di controllo e "piazzare ordigni esplosivi per far saltare in aria gli uffici del principale presidio di Polizia di tutta la provincia", riteniamo sia veramente, eufemisticamente, discutibile.



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Poi, continua la nota, quasi come rimedio a tale scelta s'installerebbero sulle vie principali di accesso a Piazza del Popolo, barriere e delle fioriere per tentare di impedire l'accesso a camion o furgoni guidati da malintenzionati.

Il SIULP di Pesaro ricorda anche chi, nel 2016, precisò che gli sforzi economici pari ad altri 2 milioni per l'adeguamento sismico idoneo, per un costo totale superiore ai sei milioni, erano le condizioni per la sicurezza al primo posto di qualsiasi agenda politica.

Sempre il SIULP di Pesaro Urbino descrive che questi due milioni di euro invece non serviranno solo per l'adeguamento sismico.

La sicurezza è la vera priorità dei cittadini. In questi termini, al SIULP di Pesaro appare più un'opera di riqualificazione urbana che di sicurezza per la città.

Il SIULP di Pesaro Urbino non condivide tale scelta che alcuni definiscono almeno ardita. Il SIULP di Pesaro Urbino chiede di valutare con la massima attenzione la situazione anche mediante l'invio di una delegazione ministeriale, perché ritiene che la soluzione migliore sia quella di allocare la Questura presso l'attuale sede della Provincia.

In ogni caso, per precisare, il SIULP di Pesaro Urbino è favorevole a qualsiasi altra scelta, anche fuori dal centro storico, ma finalizzata a creare una Questura veramente funzionale e soprattutto sicura.

Nel contempo si pongono cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
Vincenzo Annunziata